M.M. no. 35 riguardante la richiesta di un credito di fr. 1'128'182.50 per le opere di adeguamento alle normative sulla sicurezza della Swiss Football League dello Stadio del Lido – Tappa 2

Locarno, 20 novembre 2009

Al

Consiglio Comunale

Locarno

Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

Premessa

Lo Stadio del Lido è stato inaugurato nel 1933 e ha subito importanti e necessari adeguamenti e ristrutturazioni soprattutto nella seconda metà degli anni ’80. Ricordiamo i seguenti M.M.:

- no. 112 del 27.05.1986 per la richiesta di credito di Fr. 1'200'000.- per la prima tappa di ristrutturazione;
- no. 156 del 06.05.1987 per la richiesta di un credito di Fr. 1'880'000.- per il completamento della ristrutturazione;
- no. 127 del 02.08.1995 per la richiesta di un credito di Fr. 415'000.- per la recinzione dei campi esterni, l’irrigazione automatica dei campi e la sistemazione dell’entrata ovest;
- no. 24 del 24.11.2000 per la richiesta di credito di Fr. 467'000.- per lavori di manutenzione straordinaria e miglioria allo Stadio Lido.

Infine, con il M.M. no. 4 del 09.06.2008, il Municipio presentava quella che era la richiesta di credito per la 1° tappa dei lavori inerenti l’adeguamento delle strutture a seguito delle nuove normative della Swiss Football League (SFL), per un importo di fr. 330'000.-. Queste ultime riguardavano esclusivamente la messa in sicurezza degli spettatori e quindi, l’adeguamento delle uscite di sicurezza (US) lungo il perimetro dello Stadio, la separazione del settore ospiti con la creazione dei necessari servizi, e una serie di altri piccoli interventi sempre legati alla messa in sicurezza dei fruitori dell’impianto.

Era anche prevista la creazione di un servizio igienico per invalidi nel settore ovest (zona Pardo Club) che però è stata deferita al presente M.M. essendo più razionale integrarlo nell’edificio unico ivi previsto, come vi presenteremo più tardi.

Ricordiamo che le basi di questo progetto, che vede il suo sviluppo in due fasi, prevede la messa a norma della struttuta sia per le esigenze della SFL, ma anche alle norme SUVA e dell’Ufficio Prevenzione Infortuni (UPI), per un impianto che sarà omologato esclusivamente per le partite di Challenge League con la capienza massima di 5'000 persone.

1. ASPETTI NORMATIVI

1.1 Normative SFL

Come già indicato nel M.M. per la 1° tappa, la SFL ha presentato le sue nuove normative legate alla sicurezza degli stadi di calcio sia per la Super League (Serie A), come per la Challenge League (Serie B), anche a seguito, ma non solo, dei Campionati Europei di calcio che, come si sa, sono stati organizzati lo scorso anno dalla Svizzera e dall'Austria. Le stesse contemplano tutti gli aspetti sia costruttivi che gestionali per permettere di disputare in tutta sicurezza le partite di calcio.

Nella sua assemblea del 16 novembre 2007, la SFL ha statuito, dopo le pressioni dei proprietari degli impianti sportivi (i comuni al 95%) di posticipare entro la stagione 2010/2011, l'adeguamento di tutti gli impianti che ospitano le partite di Super e Challenge League alle normative da loro emesse.

Durante l'assemblea stessa, la SFL ha mantenuto però imperativa la necessità di eseguire prima della Stagione 2008/2009, anche in forma provvisoria, quelle opere necessarie alla messa in sicurezza degli spettatori.

A seguito di questa decisione si è quindi presentato il M.M. per la 1° tappa.

La logistica interna alla tribuna (spogliatoi, servizi e altri locali) è un punto che abbiamo approfondito. In effetti sono richiesti dalla SFL vari spazi e superfici che ora non sono disponibili. Sono state trovate delle soluzioni di compromesso per poter mettere a disposizione gli spazi necessari (spogliatoi in zone separate, locale infermeria e antidoping, ufficio del delegato della partita, spogliatoi per gli arbitri, locali per i media, ecc..). Inoltre, lo stabile dovrà essere adeguato alle mutate esigenze di sicurezza (fuoco, sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni), che attualmente l'impianto non ottempera (vedi capitolo seguente). Tutto ciò è oggetto di questa 2° tappa dei lavori e quindi del presente M.M..

L'iter per il rilascio della licenza per disputare le partite della prossima stagione agonistica (e si spera anche per le future!), prevede che il FC Locarno faccia tale richiesta entro il 10 marzo 2010. Come assicurato dai massimi responsabili della SFL, durante un sopralluogo effettuato nello scorso mese di luglio, **per il rilascio della stessa, è necessario, se i lavori non fossero completati, che almeno il credito sia approvato dal C.C. e che ci sia la licenza edilizia.** Va inoltre ricordato che per l'ottenimento della licenza, oltre alle infrastrutture, le Società sportive devono anche ossequiare tutta una serie di aspetti giuridici legati alla propria gestione.

Se il credito sarà approvato le opere previste prenderanno avvio nella primavera 2010 per terminare verosimilmente entro la fine dell'estate.

Il futuro sportivo del FC Locarno, oltre ai meriti che otterrà sul campo, è legato inevitabilmente all'approvazione del presente M.M.

1.1 Normative sulla sicurezza (incendio, sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni)

Gli stabili pubblici sono soggetti a tutta una serie di normative viepiù esigenti.

Le stesse, aggiornate e modificate regolarmente, gettano le basi per la creazione di spazi pubblici sicuri sotto tutti i punti di vista.

In un sopralluogo del 25.02.2008, effettuato con l'allora consulente sulla Sicurezza sul lavoro, ing. Marchetti, abbiamo individuato tutta una serie di manchevolezze dello Stadio Lido dal profilo sicurezza. Oggetti evidentemente conosciuti, ma questa consulenza è stata quantomeno utile per mettere a fuoco le singole lacune, trovando nel contempo le ideali soluzioni.

Inoltre abbiamo dato un mandato, nel marzo 2008, ad uno studio di consulenti per la sicurezza e protezione integrale, per la valutazione, nell'ottica antincendio, del blocco della Tribuna principale. Dalla perizia di rischio residuo consegnataci dagli stessi nel giugno 2008, emergevano così gli elementi per l'elaborazione di un concetto di protezione contro gli incendi.

Infine, anche grazie alle normative SFL che le contempla, ma soprattutto dalle raccomandazioni dell'UPI, si sono individuate quelle situazioni di pericolo sulla tribuna principale (percorsi interni troppo stretti, parapetti troppo bassi, ecc.).

Tutti questi aspetti sono parte integrante del presente progetto d'adeguamento.

2. COSTI AGGIUNTIVI TAPPA 1

2.1 Elementi previsti inizialmente nella 2° tappa ma già eseguiti

La prima tappa, che è in fase di ultimazione con l'esecuzione del blocco dei servizi del settore ospiti, comprendeva le opere inerenti la messa in sicurezza degli spettatori e meglio:

- Le US principali dello Stadio lungo il suo perimetro
- La separazione del settore ospiti dal resto della struttura
- L'esecuzione dei necessari servizi (biglietteria, WC) per il settore ospiti
- Il servizio igienico per invalidi nel settore ovest (Pardo Club)

Con la comunicazione dell'ottenimento della licenza per la stagione 2008-2009, il FC Locarno ci allegava una presa di posizione della SFL che indicava come, oltre agli aspetti direttamente legati alla sicurezza degli spettatori e ossia quelli indicati a MM, fossero necessari anche una serie di altri interventi come: lo spostamento delle panchine dei giocatori, la creazione di un locale antidoping, la creazione di un servizio invalidi nella tribuna, ecc.. Da parte nostra questi interventi erano previsti nella 2° tappa dei lavori.

Il resp. della SFL a livello cantonale, ing. Bianchi, nei nostri innumerevoli contatti, ci indicava come assolutamente necessario l'esecuzione di questi ulteriori adeguamenti entro l'inizio del campionato e che quindi una semplice dichiarazione d'impegno ad eseguirli nel corso della seconda tappa non era sufficiente.

Questa novità ci ha decisamente spiazzati dato che nei mesi precedenti queste necessità non erano emerse in modo così imperativo. Inoltre era appena stato pubblicato il MM della Tappa 1 che evidentemente non contemplava queste opere.

L'Ufficio tecnico si è comunque chinato sulla problematica ed aveva elaborato una corposa documentazione, inviata alla SFL il 27 giugno 2008, su come le problematiche emerse sarebbero state risolte in modo definitivo o in forma provvisoria entro luglio 2008.

Dopo la decisione del CC del 7 luglio 2008, sono cominciati immediatamente i lavori che, oltre a quelli previsti nel MM, ci hanno impegnato anche per questi ulteriori elementi.

Il 30 luglio 2008, la SFL ha effettuato un sopralluogo per valutare gli interventi eseguiti ed ha **rilasciato al FCL un'autorizzazione provvisoria** per la disputa del campionato di Challenge League.

Complessivamente i costi già sopportati durante l'esecuzione della prima tappa per gli elementi previsti invece nella seconda, di cui trovate alcune fotografie nell'allegato 1, sono di Fr. 61'925.15, e meglio:

- WC invalidi Tribuna principale	21'214.80
- Allestimento locale antidoping	880.00
- Adeguamento percorsi interni Tribuna	14'310.75
- Adeguamento impianto audio d'emergenza	4'145.85
- Adeguamento locale mass-media e conferenze stampa	1'577.40
- Spostamento panchine squadre	15'444.35
- Area coperta per spettatori invalidi	4'352.00
Totale	**61'925.15**

2.2 Partita di Coppa Svizzera – Locarno vs San Gallo – 23.08.2008

Il sorteggio per le partite di Coppa Svizzera, ha definito che il Locarno avrebbe ospitato, il 23 agosto 2008, la squadra del San Gallo.

Il San Gallo, che ora milita in Super League, ha un grande seguito di pubblico ed ha una tifoseria tra le più violente della Svizzera.

Avevamo già approntato gli interventi provvisori che, come definito dalla SFL nel suo rapporto del 30 luglio 2008, **erano da parte loro omologati e quindi sufficienti**.

A pochi giorni dalla partita (12 agosto 2008) è però intervenuta direttamente la Polizia Cantonale con il suo servizio Tifoserie violente.

A seguito di un primo sopralluogo, i resp. della Cantonale hanno definito *inadeguate* le misure fin qui intraprese anche se le stesse erano accettate dalla SFL. Nonostante le rassicurazioni del FC Locarno, chiamato a gestire la sicurezza interna allo Stadio, i responsabili del reparto Tifoserie violente, hanno **imposto** che venissero messe in atto tutta una serie di misure per gestire al meglio l'evento.

Questo soprattutto a causa del fatto che, nonostante il settore ospiti fosse omologato per 500 persone, si prevedeva l'arrivo di ca. 1'000-1'200 tifosi del San Gallo!

Oltre al FC Locarno che ha dovuto organizzare un imponente servizio d'ordine interno allo Stadio (100 agenti di sicurezza, cani, ecc.), il Comune è stato chiamato ad eseguire una serie di infrastrutture straordinarie e provvisorie.

Bisogna comunque ricordare che fino all'ultimo momento si è cercato in ogni modo di spostare la partita a San Gallo, ma tale proposta non è stata accettata dai vertici di quest'ultima.

I costi per le infrastrutture provvisorie, di cui trovate alcune fotografie nell'allegato 2, sono stati i seguenti:

- Fornitura, posa e noleggio scala accesso settore ospiti e curva ovest	8'070.00
- Spostamento cartelli pubblicitari e cancello provv. US Tribuna sud	3'870.00
- Scala US tribuna sud – temporanea	6'994.00
- Struttura divisoria settore ospiti – temporanea	3'766.00
- Trasporto baracca per biglietteria settore ospiti	237.80
- Noleggio carrozzone WC – temporaneo	1'076.00
- Allacciamento provvisorio carrozzone WC	626.00
- Posa bidoni, tubi e pompa a immersione x gestione carrozzone WC	3'534.65
- Smontaggio tubazioni provvisorie x allacciamento carrozzone WC	182.90
Totale	**28'357.35**

2.3 Aumento costi

In previsione dell'eventuale innalzamento del Viale Respini, il blocco dei servizi del settore ospiti è stato innalzato tenendo in considerazione le quote di tale progetto. Questo innalzamento è da considerarsi come un costo supplementare visto che non era previsto nel MM. Dalle valutazioni effettuate il maggior onere dovuto a questa elevazione è pari a Fr. 35'000.- (maggiori rimpimenti, gradinata d'accesso, elevazione della costruzione).

3. TAPPA 2

3.1 Descrizione degli interventi previsti

Abbiamo raccolto ed analizzato tutti gli aspetti menzionati dalle varie normative, partendo dal presupposto di eseguire il minimo indispensabile per raggiungere gli obiettivi indicati dalle stesse. Ciò ha richiesto una visione complessiva di tutta la problematica di messa a norma e di gestione della struttura Stadio Lido.

Nei mesi che hanno preceduto la presentazione di questo messaggio, il Municipio ha intrattenuto stretti rapporti sia con i nostri tecnici della Sezione edilizia pubblica che con i dirigenti del FC Locarno con lo scopo di individuare un modus operandi per l'elaborazione del progetto della 2° tappa.

Si è quindi trovato il modo di collaborare fattivamente suddividendosi il lavoro. Questo da un lato per permettere di alleggerire il carico dell'UT e dall'altro per responsabilizzare e coinvelgere i maggiori fruitori dell'infrastruttura comunale, approfittando anche della loro esperienza pratica.

Nel mese di dicembre 2008 si è quindi sottoscritto un Contratto di collaborazione tra le parti. In pratica il FC Locarno si sarebbe assunta la progettazione, l'allestimento della Domanda di Costruzione, l'allestimento dei capitolati, la Direzione dei Lavori e la liquidazione degli stessi. L'Ufficio Tecnico invece si sarebbe assunto la supervisione sull'andamento dei lavori e la Direzione generali degli stessi oltre che a gestire tutti gli aspetti burocratici/gestionali del progetto.

La valutazione complessiva, effettuata dall'UT e dal FCL, a portato all'individuazione delle necessità e delle seguente elenco di opere da eseguire.

3.1.1 Coibentazione antincendio struttura portante tribuna

Lo Studio d'ingegneria che ha eseguito tutte le opere d'ampliamento della tribuna, è stato chiamato per analizzare la portanza della struttura metallica che la compone (sia delle gradinate che del tetto) sulla base delle mutate normative. Il risultato è positivo, nonostanti gli anni, la struttura sopporta bene i carichi e soddisfa pienamente i parametri normativi.

Necessita però di una coibentazione completa EI 60 che permetta, in caso di incendio, di evacuarla. Questo comporta un trattamento tramite protezione con lastre in cartongesso e pittura monocomponente a base di una combinazione di resina sintetica con fosfato di zinco, della struttura metallica.

3.1.2 Porte per le Uscite di Sicurezza (US) della tribuna

Lo stabile della tribuna, come anche tutto lo Stadio, deve essere adeguato con le normative antincendio. È quindi necessario posare alcune porte di compartimentazione degli spazi interni e modificare il senso d'apertura verso l'esterno delle porte d'uscita (vedi allegato 3). Oltre questi interventi si renderanno necessarie anche le opere da pittore per il risanamento e tinteggio dei corpi d'opera toccati.

3.1.3 Messa a norma delle parti elettriche esistenti

Sempre per lo stesso motivo, i vari quadri elettrici, principali e secondari, devono essere modificati e protetti con delle nuove portine antincendio.

3.1.4 Impianto parafulmine del corpo tribuna e messa a terra dei candelabri per l'illuminazione del campo

Lo stabile tribuna è privo del necessario impianto parafulmine, va quindi eseguito. Inoltre sia lo stabile che soprattutto i candelabri per l'illuminazione del campo, sono sprovvisti della messa a terra e quindi ne vanno evidentemente dotati.

3.1.5 Impianto d'illuminazione d'emergenza interno alla tribuna e esterno per la segnalazione delle vie di fuga

Questo è stato un tema molto dibattuto mancando a tutt'oggi una normativa, che sembra però in fase di pubblicazione, che statuisca quali siano le necessità di manifestazioni in spazi aperti. La SFL ha comunque richiesto che venisse eseguita un'illuminazione d'emergenza lungo tutto il perimetro dello Stadio.

Dopo diverse valutazioni, tra cui dotare di un gruppo di continuità i pali per l'illuminazione dei campi, si è scelta la soluzione più economica che prevede la posa lungo tutto il perimetro di lampade LED che permetteranno di indirizzare le persone verso le uscite d'emergenza. Questo percorso avrà un'illuminazione minima di 1 lux, che è riconosciuto come valore minimo per le vie di fuga (vedi allegato 4).

3.1.6 Nuovo parapetto in vetro della tribuna

L'altezza del parapetto in metallo della tribuna è troppo basso e quindi va adeguato alle normative che ne richiedono un'altezza di cm 110. Secondo le indicazioni della SFL, per evitare che le riprese televisive ne siano compromesse e che si debba rinunciare alle prima file dei posti a sedere della tribuna, la soluzione proposta è quella di un parapetto in vetro, largamente utilizzato per questi scopi (vedi allegato 5).

3.1.7 Nuova rubinetteria, miscelatori e tubazioni per le docce

Le attuali docce per le squadre hanno un sistema di premiscelazione che ne determina la temperatura. Inoltre le singole docce sono dotate di manopole per il loro impiego. Questo sistema, seppur valido, denuncia la sua età e non permette certamente un corretto utilizzo delle stesse e un adeguato comfort. Inoltre le tubazioni, sotto muro, sono in rame e sempre più spesso siamo chiamati a dover intervenire per sanare le perdite lungo le condotte.

Si è quindi deciso di intevenire disattivando l'attuale impianto sostituendolo con delle condotte fuori muro, sfruttando i plafoni ribassati, applicando poi dei pannelli che integrano il soffione della doccia che sarà temporizzata, evitando nel contempo anche inutili sprechi.

Questo intervento è previsto per tutte le docce presenti. Ad essa, sono evidentemente collegate le opere da piastrellista che si vedranno necessarie per l'asportazione degli attuali soffioni.

3.1.8 Nuovo blocco deposito/buvette zona Pardo Club con un servizio igienico per invalidi

L'area della curva ovest, ospita il secondo settore per l'accoglienza del pubblico locale. Ogni settore deve essere munito di servizi quali le mescite, i servizi igienici e devono essere raggiungibili da tutti gli spettatori. Attualmente il settore ovest prevede una mescita e dei servizi igienici all'interno della struttura posta nell'angolo dell'impianto sportivo, mentre sul lato vi è una baracca dove si cucinano e si propongono i prodotti dalla griglia. L'attuale baracca è decadente e quindi anche l'aspetto igiene non è perfettamente garantita. Oltre a ciò, queste attività necessitano di uno spazio magazzino per poter liberare gli spazi attualmente utilizzati non consoni a tale scopo (bagni delle donne, container, area verde limitrofa). Queste le premesse che hanno generato la necessità di completare l'offerta fatta agli spettatori in una situazione più confacente. Questo, come anticipato, fa parte anche delle richieste della SFL.

È stato quindi progettato (vedi allegato 6) uno spazio coperto e adatto con relativo deposito sottostante che andrà a sostituire e migliorare quella porzione dello Stadio. La struttura sarà in calcestruzzo e prevederà uno area cucina al livello superiore della gradinata dove inoltre sarà integrato un servizio igienico per invalidi. Al piano inferiore invece si creerà un deposito.

Il servizio igienico per invalidi, come già detto, era previsto inizialmente nella 1° tappa, ma l'evoluzione del progetto per la 2° tappa ha coerentemente suggerito di integrarlo in questa futura costruzione.

3.1.9 Buvette per settore ospiti

Attualmente il settore ospiti è servito da una buvette di fortuna. La stessa, creata con una struttura metallica leggera, con la presenza di un banco mescita completamente aperto ed accessibile, non si confà alle esigenze della SFL.

Inizialmente si pensava di risolvere il problema tramite una struttura mobile che potesse essere posizionata in cima alle gradinate e depositata, al termine dell'esercizio, nel locale creato all'interno del nuvo blocco servizi del settore ospiti (opera eseguita nella 1° tappa). I responsabili della SFL hanno però imperativamente chiesto, durante uno dei vari sopralluoghi avvenuti per valutare l'andamento dei lavori, che la buvette fosse solida e fissa.

Si è quindi prevista la posa di un prefabbricato 3x2 m, munito di allaciamento idrico e di relativa condotta d'evacuazione delle acqua luride.

3.1.10 Impianto audio e nuovo tabellone elettronico

L'impianto audio è stato reso, nella sua parte d'alimentazione e amplificazione, conforme alle normative, nell'ambito delle opere supplementari sopraccitate. In effetti la nuova strumentazione prevede anche l'invio degli avvisi d'allarme per il pubblico, in 4 lingue. La stessa però ha quale terminale, delle trombe 100V ormai vetuste. Posate ca. 20 anni fa, hanno perso enormemente di qualità ed efficacia. Il suono che ne esce è spesso distorto ed è impossibile gestire al meglio il flusso sonoro. È in effetti successo in più occasioni che la vicina residenza per anziani, abbia fatto sentire le proprie rimostranze per tale impianto audio.

Si intende quindi ovviare al problema sostituendo l'impianto con uno più performante e moderno. Le attuali trombe 100V saranno posizionate verso i campi B e C, sul retro tribuna, in modo da poter avere una gestione sonora anche su quel lato. Ricordiamo ad esempio che per il Torneo Primavera, si deve spesso far capo ad impianti volanti.

Il tabellone elettronico, anch'esso posato ormai ca. 20 anni fa, è di una tecnologia superata. In effetti è uno dei pochi tabelloni rimasti che utilizza vere e proprie lampadine che generano, illuminandosi, le informazioni necessarie (tempo e risultato). Al momento, i servizi sportivi hanno in deposito un numero di lampadine che permette la sua sopravvivenza per ca. 1.5/2 anni. Ogni qual volta si accende l'apparecchiatura una lampadina cessa di funzionare. Sul mercato questo tipo di lampade non si trovano più. Tutti i tabelloni degli impianti sportivi oggi funzionano con la tecnologia LED.

Onde evitare di ritrovarci in una situazione d'impossibilità di usufruire di questo importante elemento, voluto e imposto anche dalla SFL, si è deciso di sostituirlo con uno di nuova generazione.

3.1.11 Locale arbitri

Secondo le normative SFL, il locale arbitri deve avere una supeficie di almeno 15 m2, 2 docce, un servizio igienico e un posto ufficio con tavolo dove redarre il rapporto a fine partita. Questa è una assoluta esigenza anche perché l'evoluzione di questo sport porterà con ogni probabilità ad aumentare il numero delle cosiddette "giacchette nere" per la gestione delle partite. Già oggi, in diverse partite, si sta provando la presenza contemporanea di più arbitri e guardalinee.

Il nostro attuale locale arbitri raggiunge a malapena 10 m2 ed è quindi assolutamente necessario approntare le dovute modifiche ed aumentare lo spazio a disposizione (vedi allegato 7).

3.2 Preventivo di massima Tappa 2

CCC	Descrizione	PREVENTIVO
211	**Opere da impresario costruttore**	**105'000**
	Smurare porte da sostituire Diversi aiuti ad artigiani	10'000
	Demolizione e ricostruzione modifica locale arbitri	5'000
	Costruzione nuovo locale deposito zona buvette Pardo Costruzione muro e soletta di copertura nuova zona mescita Costruzione nuovo servizio invalidi angolo buvette	90'000
222	**Opere da lattoniere**	**4'000**
	Impermeabilizzazione sopra locale buvette Pardo	4'000
225	**Opere di verniciatura, chiusura e sigillature antifuoco**	**90'000**
	Asportazione plafoni ribassati Rivestimento di travi e pilastri in acciaio e tubi di ventilazione con materiale antifuoco dove non è possibile la verniciatura antifuoco Verniciatura di pilatri e travi con materiale antifuoco Chiusura passaggi e fughe con materiale antifuoco Rivestimento pareti e plafoni con materiale antifuoco	90'000

230	**Opere da elettricista**		**185'000**
	Messa a norma di parti elettriche esistenti e messa a terra Impianto elettrico per nuovo locale deposito, mescita e servizio invalidi angolo buvette Pardo Impianto illuminazione d'emergenza e segnaletica di sicurezza all'interno e esterno corpo tribuna e sulla tribuna Messa a terra pali illuminazione Impianto parafulmine del corpo tribuna	170'000	
	Impianto audio tribuna	15'000	
250	**Impianto sanitario**		**107'000**
	Acqua e scarico nuovo locale deposito, mescita e servizio invalidi angolo buvette Pardo	10'000	
	Acqua e scarico buvette settore ospiti	2'000	
	Nuova rubinetteria, miscelatori e tubazioni docce:		
	- spogliatoio FCL	25'000	
	- spogliatoio scolari	28'000	
	- spogliatoio ospiti/Virtus	42'000	
272	**Opere da metalcostruttore**		**165'000**
	Nuove porte EI30 e porte US Inversione di apertura porte US e adattamento norme antincendio	55'000	
	Nuovo parapetto in vetro tribuna lato campo e norma SUVA	90'000	
	Nuove porte quadro elettrico	5'000	
	Nuova buvette prefabbricata settore ospiti	15'000	
281	**Opere da piastrellista**		**10'000**
	Pavimento e rivestimento servizio invalidi Riparazioni varie docce	10'000	
285	**Opere da pittore**		**20'000**
	Tinteggio di pareti e plafoni dopo vari lavori	20'000	
287	**Pulizia**		**2'000**
	Pulizia finale	2'000	
289	**Arredamento**		**6'000**
	Pareti leggere atrio docce	6'000	
290	**Onorari**		**112'000**
291	Architetto	70'000	
292	Ingegnere	5'000	
293	Ingegnere elettrotecnico	12'000	
297	Perito antincendio	5'000	
299	Prestazioni UT (supervisione, procedure concorsi, ecc.)	20'000	

411	**Opere da impresario costruttore**		**25'000**
	Muretto e canalizzazione rampa d'accesso locale deposito	15'000	
	Aiuti per illuminazione d'emergenza gradinate e spazi esterni	10'000	
419	**Pavimentazioni**		**8'000**
	Pavimento rampa d'accesso locale deposito	8'000	
430	**Opere da elettricista**		**70'000**
	Illuminazione d'emergenza esterna e segnalazioni vie di fuga	70'000	
449	**Impianto elettronico**		**15'000**
	Nuovo impianto tabellone elettronico	15'000	
490	**Onorari**		**8'000**
491	Architetto	6'000	
492	Ingegnere	1'000	
499	Prestazioni UT (supervisione, procedure concorsi, ecc.)	1'000	
570	**Imposta sul valore aggiunto IVA**		**70'900**
	IVA	70'900	
TOTALE PREVENTIVO			**1'002'900**

4. PREVENTIVO COMPLESSIVO DELLE OPERE

Sommando quindi tutte le parti che compongono questo Messaggio Municipale l'importo preventivato si presenta con le seguenti cifre:

PREVENTIVO COMPLESSIVO	
Preventivo 2° tappa	1'002'900.00
Costi già sopportati in sede di 1° tappa	61'925.15
Costi per partita Locarno – San Gallo del 23.08.2008	28'357.35
Aumento costi per innalzamento blocco servizi settore ospiti	35'000.00
TOTALE	**1'128'182.50**

5. SUSSIDIO CANTONALE

Per la prima tappa delle opere d'adeguamento delle infrastrutture dello Stadio Lido, è già stato richiesto un sussidio. Per la stessa, come da decisione del 3 ottobre 2008, il Cantone concede un sussidio pari al 30% dei costi effettivi computabili e al massimo Fr. 99'000.-.

L'aiuto finanziario per la seconda tappa sarà definito, conformemente alle disposizioni cantonali del 11.02.2000, sommando i costi previsti a quelli già sostenuti per la realizzazione della prima fase.

Si può quindi calcolare che, sommando le due tappe e considerando una cifra di Fr. 1'128'182.50 per la seconda, il sussidio complessivo potrà essere al massimo pari a ca. Fr. 200'000.-.

In effetti il regolamento per l'assegnazione dei sussidi prevede che:

Se il promotore è il Comune si propone un contributo a fondo perso pari al 30% dei costi previsti e che saranno riconosciuti sussidiabili fino all'importo massimo di fr. 500'000., nella misura del 10% da fr. 500'001.- a fr. 5'000'000.- e del 5% da fr. 5'000'001.- a 10 milioni (per intenderci un progetto da 5 milioni potrebbe ottenere al massimo un sussidio di fr. 600'000.-)

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Le nuove esigenze sia sotto l'aspetto sportivo che soprattutto in qualità di ente pubblico, sotto quello di messa in sicurezza dell'infrastruttura, sono **vincolanti** affinchè lo Stadio Lido possa ancora ospitare delle partite di primissimo piano come il campionato di Challenge League.

Le opere, che magari visivamente modificano relativamente la struttura dello Stadio, sono però fondamentali per la **messa in sicurezza** di tutte le persone, atleti e spettatori, che frequentano e vivono quest'impianto.

In conclusione vi vorremmo anche informare che abbiamo iniziato a valutare la possibilità di allacciare termicamente lo Stadio (riscaldamento e acqua calda) alla Centrale termica della CBR SA tramite teleriscaldamento. Questo per poter gestire al meglio la produzione, ridurre i costi fissi (caldaia, bruciatore, ecc.) e sfruttare un'impianto efficiente. Al momento però i tempi non sono ancora maturi. Le valutazioni proseguiranno e vedremo se in futuro quest'opportunità si creerà.

7. CONCLUSIONI

Considerato quanto sopra, vi invitiamo a voler aderire alle conclusioni del presente messaggio e a risolvere:

1. è accordato un credito di Fr. 1'128'182.50 per la seconda tappa delle opere inerenti l'adeguamento alle normative SFL e sulla sicurezza dello Stadio Lido;

2. il credito sarà iscritto al capitolo 503.60 "Stabilimenti sportivi";

3. i sussidi saranno inseriti alle entrate della gestione investimenti al capitolo 661.70 "sussidi cantonali per costruzioni edili";

4. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

per il Municipio

Il Sindaco — Il Segretario

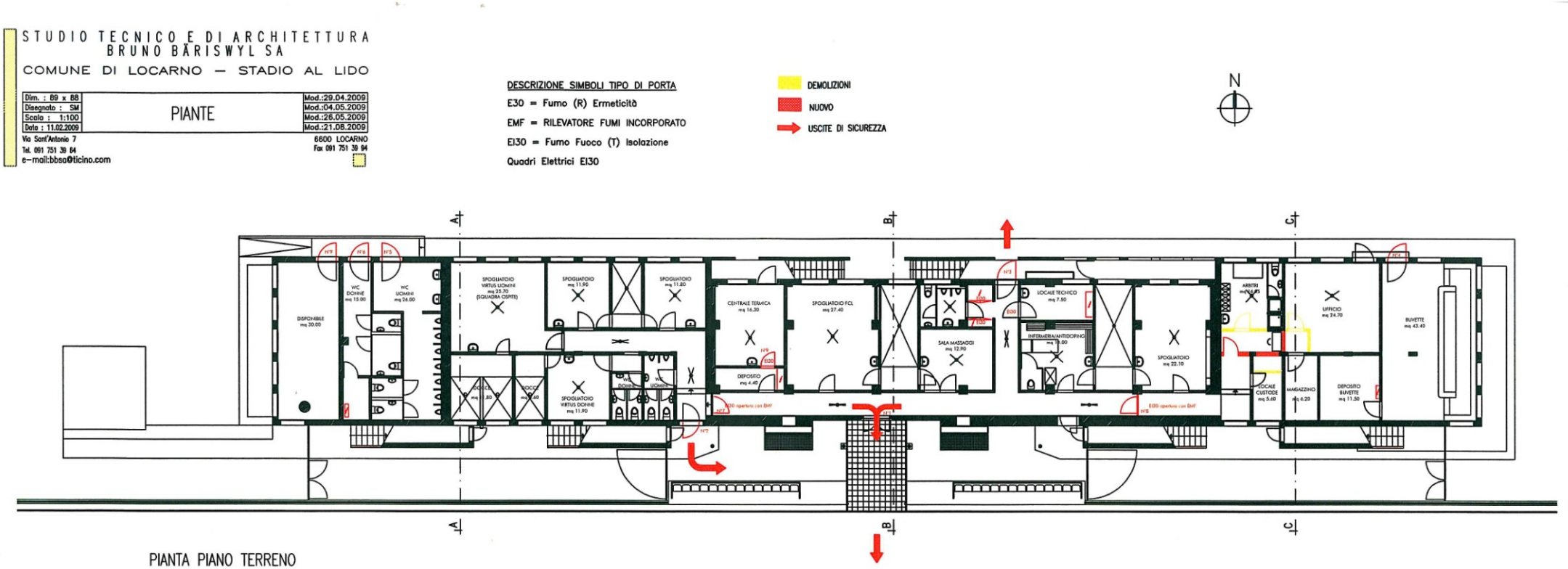
dott. avv. Carla Speziali — avv. Marco Gerosa

Allegati:
- 1 Fotografie opere previste inizialmente in 2° tappa ma già eseguite;
- 2 Fotografie interventi provvisori eseguiti per la partita Locarno-San Gallo;
- 3 Pianta generale tribuna - piano terreno Vista generale tribuna
- 4 Pianta generale impianto sportivo con illuminazione d'emergenza;
- 5 Vista generale tribuna
- 6 Pianta e sezioni nuova buvette/deposito settore ovest
- 7 Pianta adeguamento locale arbitri;

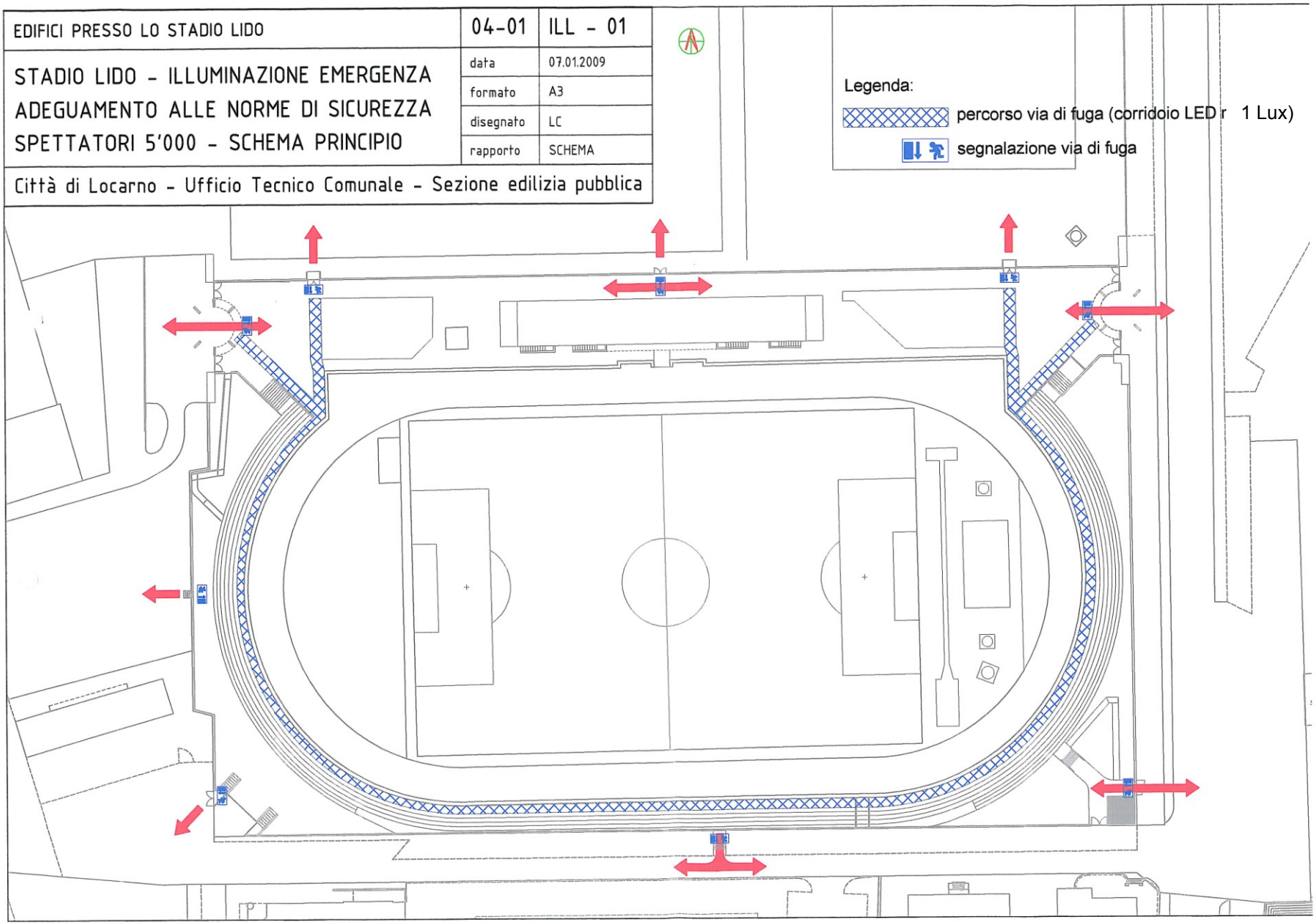
Allegato 1 – Fotografie inerenti le opere inizialmente in 2° tappa ma già eseguite

Allegato 2 – Fotografie per interventi provvisori per la partita di Coppa Svizzera Locarno – San Gallo del 23.08.2008

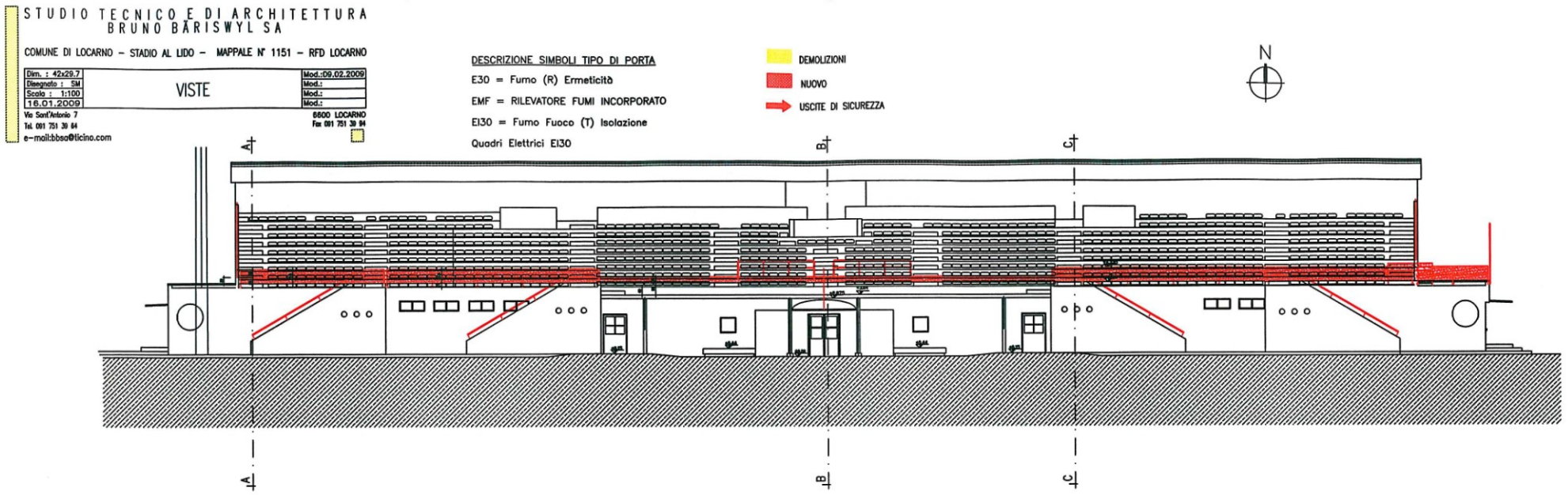
Allegato 3 – Pianta generale tribuna - piano terreno



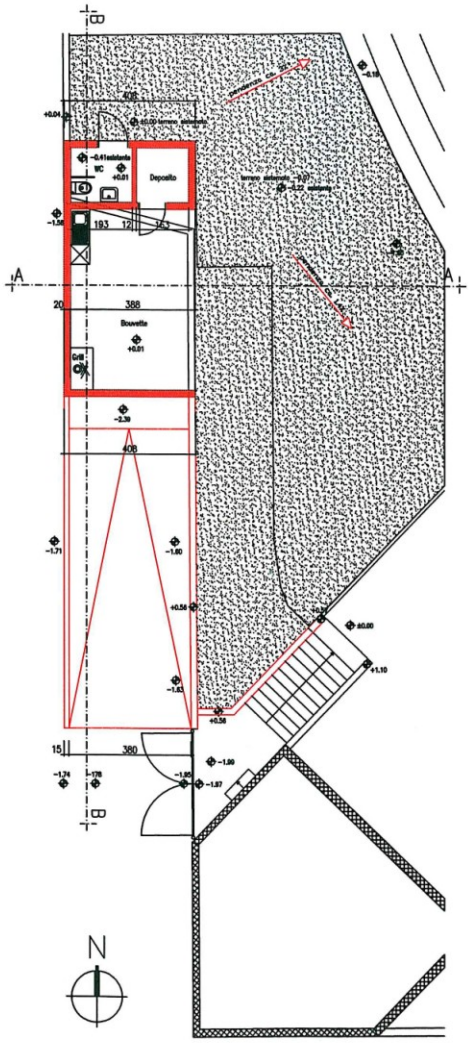
Allegato 4 – Pianta generale impianto sportivo con illuminazione d'emergenza



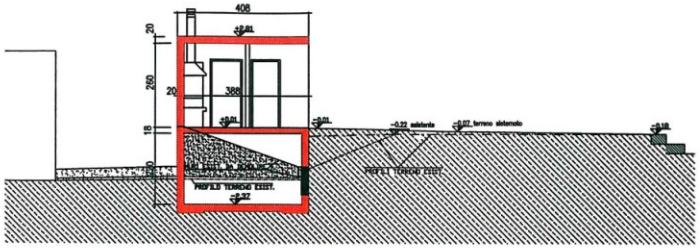
Allegato 5 – Vista generale tribuna



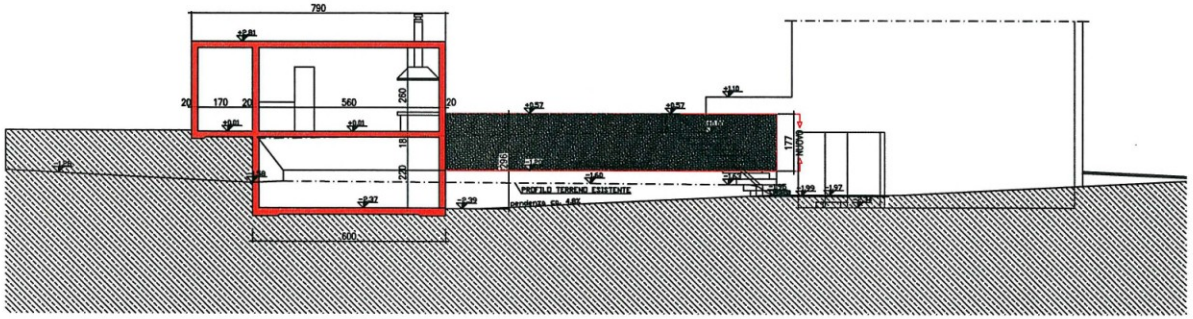
Allegato 6 – Pianta e sezioni nuova buvette/deposito settore ovest



PIANTA NUOVA BUVETTE E WC DISABILI



SEZIONE A – A



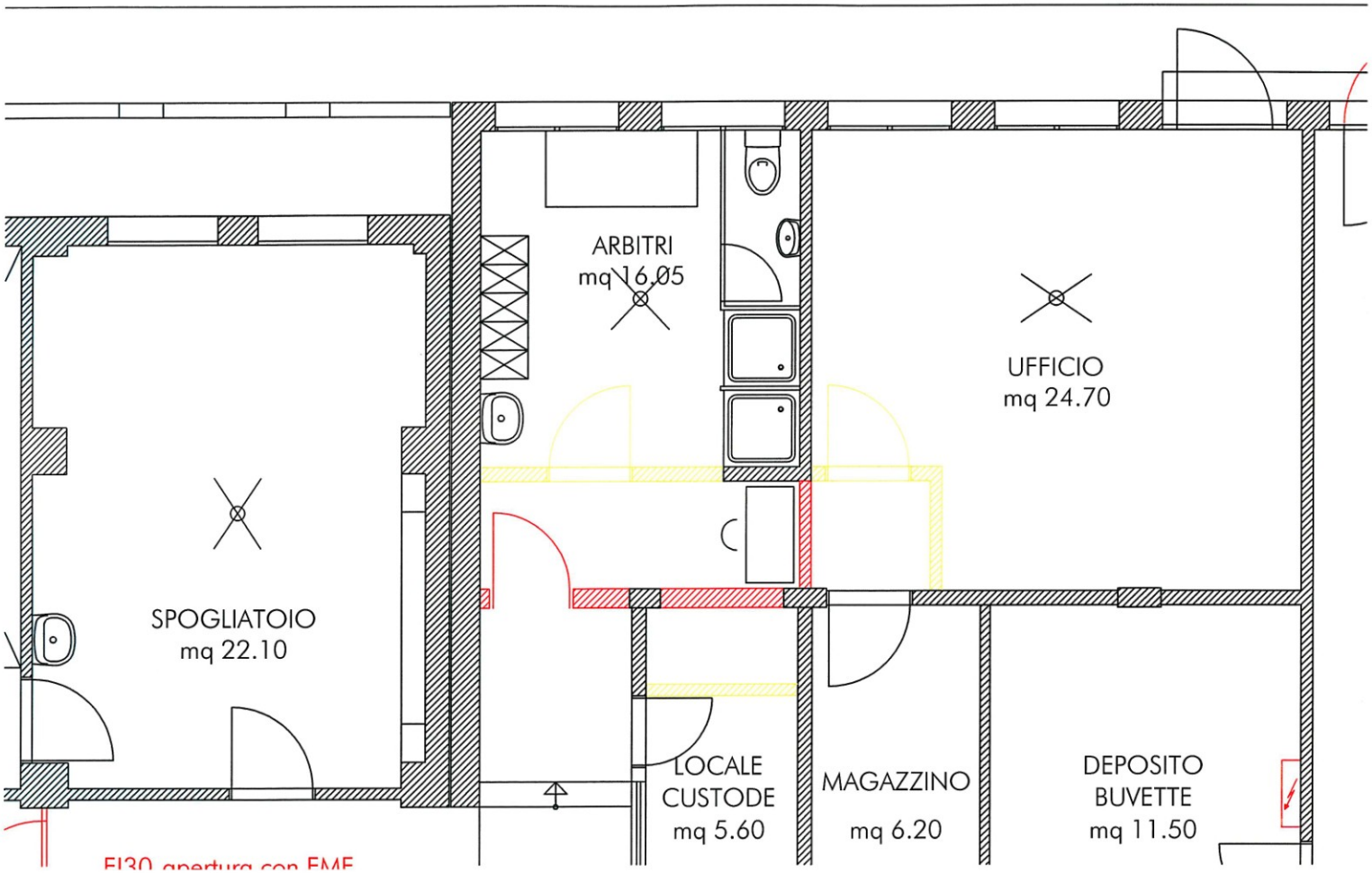
SEZIONE B – B

STUDIO TECNICO E DI ARCHITETTURA
BRUNO BÄRISWYL SA

COMUNE DI LOCARNO – STADIO AL LIDO

Dim. : 89x58	NUOVO DEPOSITO–NUOVA BUVETTE–WC DISABILI	Mod.:28.04.2009
Disegnato : SM		Mod.:25.05.2009
Scala : 1:100		Mod.:
Data : 11.02.2009		Mod.:

Via Sant'Antonio 7
Tel. 091 751 39 64
e–mail:bbsa@ticino.com
6600 LOCARNO
Fax 091 751 39 94

ESISTENTE
DEMOLIZIONI
NUOVO

Allegato 7 – Pianta adeguamento locale arbitri